

A gennaio si firmerà la convenzione. Al via un concorso di idee

L'area Riva diventerà un parco comunale

AVIGLIANA. Si sta avviando a soluzione, tra polemiche e proteste da parte della minoranza consigliere e dei commercianti, la vicenda dell'area Riva. Quest'area è l'unico terreno verde ubicato al centro di Avigliana, che la maggioranza di centro sinistra ha sempre considerato come un polmone per i cittadini da non edificare, mentre l'opposizione e gli esercenti l'hanno sempre pensata come un'area da inserire nelle attività commerciali, con discrezione, pur rispettando la natura. L'approvazione del PEC riguardante un nuovo insediamento abitativo in area CB23, nei pressi del Penny Market, ha attivato il meccanismo del passaggio di

buona parte della cubatura dall'area Riva al centro residenziale e il trasferimento dell'area stessa al Comune. La superficie del terreno è di circa 20mila metri quadri di cui, con questo primo passaggio, circa 18mila entrano in possesso dell'amministrazione. I rimanenti saranno ceduti dopo un probabile accordo con i proprietari dei terreni edificabili di via Sant'Agostino e via San Sudario.

Il sindaco Carla Mattioli è soddisfatta dell'operazione: "Un traguardo sospirato da almeno vent'anni. È stata un'operazione difficile e particolarmente travagliata". Gianfranco Croasso osserva: "È un risultato raggiunto con anni di lavoro

Una battaglia iniziata negli anni novanta dall'ex sindaco Claudio Chiaberge, che ha gettato le basi per ottenere questo risultato". Di parere opposto il capogruppo di "Avigliana nel Cuore" Gian Luca Matli: "Una simile scelta vuol dire umiliare la città, con danni incalcolabili alla nostra economia. È una decisione presa senza senso.

L'area diventerà un luogo per drogati", mentre Vincenzo Perna del gruppo "per Avigliana con Ficciotto" precisa che il loro intento era di creare delle costruzioni lungo corso Laghi". Renato Rocci della maggioranza è convinto che il verde non spacchi la città, anzi serve a valorizzare il centro storico

e a creare un punto vivibile per i residenti. La discussione è passata anche sul piano politico e Rino Marceca afferma: "Per le nostre scelte siamo stati premiati dall'elettorato, e i cittadini ci hanno votato per cinque legislature". Nel mese di gennaio verrà firmata la convenzione tra il proprietario dell'area Riva, i titolari del PEC e il Comune. In seguito partirà un concorso di idee per ridisegnare la città, lungo corso Laghi, piazza del Popolo e corso Torino.

G.M.

Nella foto:
il progetto riguarda
il recupero
dell'area Riva



il progetto
della
nuova
refruteria